

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

MPA-F+

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Lucidante

Usi non raccomandati

Nessuna indicazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Festool GmbH
Indirizzo: Wertstraße 20
Città: D-73240 Wendlingen

Telefono: +49(0)7024 804 0 Telefax: +49 (0)7024 804 600

Internet: www.festool.com

Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza: sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di Telefono di emergenza: +49 (0) 6132 / 84463 (GBK GmbH, Ingelheim)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela delle sostanze di seguito elencate, più additivi non pericolosi.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico			
	N. CE	N. indice	N. REACH		
	Classificazione-GHS	•	•		
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo				
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336				

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

Ingredienti (Regolamento(CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti):

< 5 % Tensioattivi anionici





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 2 di 9

Profumi:
BENZISOTHIAZOLINONE
LAURYLAMINE DIPROPYLENEDIAMINE
METHYLISOTHIAZOLINONE

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone e risciacquare bene.

In caso di irritazione o eruzione della pelle:consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto.

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

In caso di disturbi persistenti consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare bene la bocca con acqua.

Bere molta acqua.

Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma, biossido di carbonio (CO2), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere: gas/vapori tossici, Anidride carbonica (CO2), Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare i gas di combustione ed esplosione.

In caso di incendio, usare un apparecchio respiratorio approvato. Indossare tuta di protezione integrale.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurare un'adequata areazione.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Attenzione, in seguito alla fuoriuscita di prodotto il terreno è particolarmente scivoloso.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 3 di 9

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'espansione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere anti-olio).

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale).

Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti per lo smaltimento.

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni circa l'uso in sicurezza vedi il capitolo 7.

Per quanto riguarda la sicurezza e protezione personale vedere il capitolo 8.

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Non conservare generi alimentari sul posto di lavoro.

Istruzioni per l'uso.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non ci sono informazioni disponibili.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non ci sono informazioni disponibili.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Immagazzinare a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali particolari

Lucidante

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. Igs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
67-63-0	2-Propanol	200			TWA (8 h)	ACGIH-2019
		400			STEL (15 min)	ACGIH-2019





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 4 di 9

Valori limite biologici (D. Igs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri		 Momento del prelievo
67-63-0	2-PROPANOL (ACGIH 2019)	Acetone	40 mg/L	End of shift at end of workweek

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico						
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo						
Consumatore [DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno			
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno			
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	89 mg/m³			
Lavoratore DNI	EL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	500 mg/m³			

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico					
Compartimento	Compartimento ambientale Valore					
67-63-0	7-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
Suolo 28						
Acqua di mare						
Sedimento mai	552 mg/kg					
Sedimento d'ac	552 mg/kg					
Acqua dolce	140,9 mg/kg					

Altre informazioni sugli valori limite

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

In caso di rischio di contatto con gli occhi usare occhiali protettivi o la protezione del viso.

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374)

guanti resistenti al solvente (gomma butilica), 0,5 mm. Tempo di passaggio: 480 min.

Crema protettiva per la pelle.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 5 di 9

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Vestiario con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun sistema protettivo personale di respirazione.

Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: Incolore
Odore: caratteristico

Valore pH: 6-8

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:

Non è stato determinato.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

Non è stato determinato.

ebollizione:

Punto di infiammabilità: 58,5 °C

Alimenta la combustione: Nessuna combustione che si

autoalimenti

Infiammabilità

Solido: Non applicabile.

Proprieta' esplosive

Prodotto non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:

Non è stato determinato.

Temperatura di accensione:

Non è stato determinato.

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non è stato determinato.

Temperatura di decomposizione: Non è stato determinato.

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non propaga il fuoco.

Pressione vapore: Non è stato determinato.

Densità: circa 1,0 g/cm³
Densità apparente: Non applicabile.

Idrosolubilità: Solubile.

Solubilità in altri solventi

Non è stato determinato.

Coefficiente di ripartizione:

Non è stato determinato.

Viscosità / dinamico:

Non è stato determinato.

Viscosità / cinematica: Non è stato determinato.

Densità di vapore: Non è stato determinato.

Velocità di evaporazione: Non è stato determinato.

Solvente: Non è stato determinato.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 6 di 9

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reattività fuori del comune conosciuta.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

In caso di incendio, può sorgere: gas/vapori tossici, Anidride carbonica (CO2), Monossido di carbonio (CO).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico	Nome chimico							
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo				
67-63-0	propan-2-olo; alcool isop	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo							
	orale	DL50 5280 mg/kg	Ratto						
	cutanea	DL50 12800 mg/kg	Conigli						

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 7 di 9

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) nº 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	9640		Pimephales promelas (cavedano)		
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	1	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	13299		Daphnia magna (pulce d'acqua)		
	Tossicità acuta batterica	((5175)	mg/l)				

12.2. Persistenza e degradabilità

N. CAS	Nome chimico							
	Metodo	Valore	d	Fonte				
	Valutazione							
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo							
		95%	21					
		99,9%						

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,19		

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono informazioni disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante lieve dell'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discaria.

Puo' essere smaltito come rifiuto solido o incenerito in impianto adatto secondo le leggi locali.

Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 8 di 9

200130 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E

INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA; frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01); detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

Vuotare completamente i recipienti.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID); Trasporto per nave (IMDG); Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR); Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): < 6 %

Regolamentazione nazionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: -

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

MPA-F+

Data di revisione: 22.03.2016 N. del materiale: 11912-0023 Pagina 9 di 9

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

